REGIONE: DI PANGRAZIO, ”ISTITUIAMO ZONA ECONOMICA SPECIALE IN ABRUZZO”

2 Ottobre 2017



L’AQUILA – Collegare ed integrare i Centri dell’intermodalità trasportistica della Regione Abruzzo (Vasto, Manoppello, Avezzano), con le aree industriali connesse e la Zona economica speciale (Zes) prevista dai recenti provvedimenti del Governo per il Sud.

È questa la richiesta avanzata dal presidente del Consiglio regionale d’Abruzzo, Giuseppe Di Pangrazio, in una lettera al presidente della Giunta regionale, Luciano D’Alfonso.

“Visto che la Regione dovrà definire la Zona economica speciale, ed in ragione del Piano strategico che la Giunta regionale sta elaborando in riferimento alla legge sugli snodi dell’intermodalità in Abruzzo – ha affermato Di Pangrazio – ho chiesto al presidente D’Alfonso di valutare con attenzione questa grande opportunità per il sistema di collegamento regionale”.

“L’attivazione degli snodi dell’intermodalità – ha aggiunto – determinerà la nascita di una integrazione funzionale fondamentale nel trasporto interregionale (ferro/gomma), per il collegamento dei porti dell’Abruzzo sul mare Adriatico con i porti sul Tirreno, in particolare Civitavecchia e Napoli”.

“Per queste ragioni la correlata individuazione della zona economica speciale – ha proseguito – può costituire un determinante fattore di sviluppo economico e di attrazione per le aree interessate e l’intera Regione”.

Il futuro della regione ed il suo rilancio secondo di Pangrazio,”non può che essere connesso al rilancio del sistema dei trasporti e delle infrastrutture. Per dare attuazione a quello che il Presidente D’Alfonso ha declinato in un recente dibattito epistolare come un new deal per l’Abruzzo, ritengo ineludibile giocare la partita dell’intermodalità trasportistica all’interno delle Zes”.

“Non ci sfuggono – ha chiarito – le opportunità che deriveranno in futuro dalla Zes, uno strumento che attrarrà nuovi investimenti e concepito per offrire facilitazioni fiscali, iter autorizzativi veloci, partenariato economico”.

“E visto che le Zes si candidano ad essere organismi che servono realtà interregionali come l’Abruzzo e il Molise, non può che essere un’ulteriore opportunità integrare le attuali vie di collegamento con gli snodi intermodali di Vasto, Mamnopello e Avezzano”, ha concluso il presidente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli